

DIREZIONE DIDATTICA DI VIGNOLA

a.s. 2024-2025

Piano annuale per l'inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità	
A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	114
➤ minorati vista	2
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	111
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	25
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	203
➤ Disagio comportamentale/relazionale	90
➤ Altro (n. alunni in carico ai servizi sociali)	30
Totali	
% su popolazione scolastica	24,51%
N° PEI redatti dai GLHO	114
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione Sanitaria	43
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	32

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate in presenza e di piccolo gruppo	Sì
	Attività in presenza laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
	Attività con la metodologia della Didattica Digitale Integrata e della Didattica a Distanza	Sì
PEA	Attività in presenza individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
	Attività con la metodologia della Didattica Digitale Integrata e della Didattica a Distanza	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività in presenza individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività in presenza laboratoriali integrate (classi	No

	aperte, laboratori protetti, ecc.)	
	Attività con la metodologia della Didattica Digitale Integrata e della Didattica a Distanza	No
Tutor (nella Scuola Secondaria di Secondo grado)	Attività in presenza individualizzate e di piccolo gruppo	N.A.
	Attività in presenza laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	N.A.
	Attività con la metodologia della Didattica Digitale Integrata o Didattica a Distanza	N.A.
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì Sportello Psicologico per le classi quinte
Docenti tutor/mentori		No
Altro:	Operatori Progetto "Baloo"	Sì
Altro:	Tirocinanti UniBO e UniMORE	Sì

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì/ No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Partecipazione a GLHO/GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Partecipazione a GLHO/GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Partecipazione a GLHO/GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì

	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Partecipazione a GLHO/GLO	No
	Progetti di inclusione/ laboratori integrati	No
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Partecipazione a GLHO/GLO	Sì
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola Scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola Scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale/ italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA. ADHD. ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della Scuola				X	

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
Altro:					
*= 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II - Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno a.s. 2025-2026

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Modalità operative

Le modalità operative si diversificano come segue:

- **alunni con disabilità:** (ai sensi della Legge 104/92 e s.m.);

uno dei genitori, o chi esercita la potestà genitoriale, deve presentare all'atto dell'iscrizione scolastica la documentazione rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale (il verbale di accertamento della disabilità previsto dalla Legge 104/92 con l'eventuale specificazione della gravità e la Diagnosi Funzionale). La scuola prende in carico l'alunno con disabilità e redige il PEI (Piano Educativo Individualizzato). Il personale sanitario (pubblico o privato) è sempre disponibile a fornire supporto ai docenti con osservazioni a scuola o confronti tramite MEET o nelle sezioni/classi in cui sono inseriti bambini con certificazione. I GLO con la neuropsichiatria sono garantiti per gli alunni in passaggio di grado scolastico e per le nuove certificazioni (almeno uno all'anno). Nel corso dell'anno scolastico sono calendarizzati incontri di progettazione e verifica con i PEA.

- **alunni con "disturbi specifici dell'apprendimento":** (Legge 170 dell'8 ottobre 2010 e al D.M. 12 luglio 2011); si distinguono in dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia; riguardano alcune specifiche abilità dell'apprendimento di alunni con capacità intellettive adeguate all'età anagrafica. Agli alunni con DSA si applicano i benefici previsti dalla normativa vigente, previa presentazione da parte di chi esercita la potestà genitoriale della documentazione sanitaria. La famiglia richiede alla scuola l'elaborazione del PdP (Piano didattico Personalizzato). Entro 3 mesi la scuola si impegna ad elaborare il documento. Nella predisposizione del documento è fondamentale il coinvolgimento della famiglia. Si prevedono incontri periodici con la famiglia (colloqui calendarizzati e in caso di necessità). Nel PdP sono elencate tutte le misure compensative e dispensative che il team docenti decide di adottare per l'alunno, nonché tutte le strategie didattiche, le metodologie e gli strumenti che si ritengono opportuni; sulla base di tale documentazione, nei limiti delle disposizioni vigenti, vengono predisposte le modalità delle prove e delle verifiche in corso d'anno o a fine ciclo. Il PdP va consegnato in Segreteria firmato dal team docente e dalla famiglia e successivamente dal Dirigente scolastico.

Considerando l'alto numero di alunni non italo-foni, la scuola sta elaborando, in accordo con l'UTC, alcuni progetti legati al tema della comunicazione non verbale.

Finalizzato all'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento, da alcuni anni la scuola partecipa allo screening proposto dall'AUSL per le classi 1^a e 2^a e, dall'A.S.2021-2022, è stato attivato lo screening di classe 3^a per l'ambito matematico. Lo screening si è svolto regolarmente nei mesi di gennaio e maggio con la partecipazione delle 33 classi interessate (classi prime, seconde e terze) dei 4 plessi di scuola primaria.

- **alunni seguiti dai Servizi Sociali:** la scuola, con la supervisione del Dirigente Scolastico, tiene rapporti costanti e periodici con gli operatori dei servizi in modo da monitorare le situazioni più delicate.

-**alunni BES e alunni stranieri:** la docente funzione strumentale, in accordo con la Commissione Intercultura, istituita quest'anno, sulla base di criteri condivisi, gestisce la ripartizione dei fondi erogati dal MIUR per le aree a forte flusso immigratorio; vengono quindi assegnate ai docenti individuati e resi disponibili, le ore da dedicare a percorsi di alfabetizzazione linguistica nelle scuole dell'infanzia e primarie. Nell'anno scolastico 2024/25 è stata introdotta dal Ministero la figura di una docente, assegnata alla scuola, che si occupa esclusivamente di alfabetizzazione. Il Collegio docenti ha scelto di riservare l'attività svolta da questa docente per i plessi maggiormente interessati da flussi migratori (Mazzini e Barozzi) e di utilizzare i fondi FIS per le ore di alfabetizzazione nelle scuole dell'infanzia e dei plessi Calvino e Moro. Sono stati utilizzati, come anche nell'a.s.2023/24, fondi FIS per il potenziamento e il recupero di alunni stranieri e con BES (bisogni educativi speciali).

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Si propongono corsi di aggiornamento finalizzati all'acquisizione di buone prassi per l'alfabetizzazione linguistica, la prevenzione ed il recupero delle difficoltà di apprendimento. Grazie ai fondi del PNRR (DM 66) la scuola ha messo in atto una serie di corsi di formazione avvalendosi di risorse interne ed esterne all'istituto:

- metodologie didattiche innovative all'interno di setting di apprendimento innovativi 4.0.;
- tinkering;
- utilizzo didattico dei lego;
- outdoor education;
- coding;
- intelligenza artificiale;
- apprendimento linguistico e strumenti digitali: nuove prospettive per l'italiano L2;
- italiano L2 e tecnologie digitali: creare percorsi didattici personalizzati.
- Betty B

Inoltre, si segnala la possibilità di svolgere un percorso di formazione mirato all'osservazione e all'individuazione sempre più precisa di segnali predittori precoci di bisogni educativi speciali e disturbi dell'apprendimento in collaborazione con figure specializzate dell'AUSL rivolto sia ad insegnanti della primaria sia ad insegnanti dell'infanzia.

Con i fondi previsti dal PNRR sono stati infine proposti diversi laboratori rivolti ai bambini.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

La Direzione Didattica attua da sempre una valutazione prevalentemente formativa che tiene conto della situazione di partenza, dell'impegno, del punto di arrivo e della condizione evolutiva del bambino. Si continuerà in quest'ottica.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Tutto il personale della scuola coinvolto nella gestione ed organizzazione degli alunni in difficoltà (insegnanti curricolari e di sostegno, Personale Educativo Assistenziale, operatori del progetto "Baloo"), struttura ed organizza il proprio orario e le proprie modalità operative al fine di garantire il migliore svolgimento delle attività.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Sono previsti, in costante condivisione con le famiglie, interventi a scuola da parte di operatori AUSL e/o privati (logopedisti, fisioterapisti e specialisti vari) al fine di fornire e condividere indicazioni pratiche ed operative nella gestione di alunni affetti da particolari problematiche.

Quando necessario, la scuola collabora con i servizi sociali al fine di creare percorsi atti a favorire l'inclusione. Si rileva una criticità relativa alla richiesta di mediatori culturali, personale di fondamentale supporto nella gestione dei rapporti con le famiglie non italofone ma, da questo anno scolastico, sospeso. La Direzione Didattica ha aderito alla rete regionale "Scuole che promuovono Salute" (SPS) e si impegna a:

- adottare documenti formali per sostenere modificazioni organizzative e ambientali in modo da rendere centrale il tema della salute e del benessere psico fisico nei percorsi di accoglienza, continuità e orientamento scolastico;
- Organizzare un curriculum di progetto per la promozione della salute, realizzando percorsi interdisciplinare e UDA che rientrino nell'insegnamento dell'Educazione Civica e che promuovano l'educazione alla salute;
- Istituire un gruppo di lavoro per promuovere la salute, analizzare i bisogni e monitorare le azioni realizzate. Tale gruppo è stato istituito nell'ultima parte dell'anno e risulta composto dai seguenti componenti: commissione genitorialità, FFSS dell'area inclusione, FFSS della scuola dell'infanzia, rappresentante dei genitori del CDI, componenti dell'ASL.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La Direzione Didattica coinvolge attivamente i genitori al fine di sensibilizzarli alle tematiche dell'inclusione. Ogni team si relaziona con le famiglie condividendo le strategie più efficaci per organizzare le attività educativo-didattiche.

Per quanto riguarda le famiglie di bambini con disabilità è stato attivato dall'anno scolastico 2022/2023 il progetto "Pause Differenti": una serie di incontri a cadenza mensile rivolti ai genitori, per aiutar loro a creare una rete di supporto e di mutuo-aiuto attraverso lo scambio di esperienze, informazioni e stati d'animo relativamente alla propria situazione. Il percorso si avvale della collaborazione tra il centro per le famiglie e il tavolo permanente della disabilità.

Le classi quinte (alunni e genitori) sono stati coinvolti in un progetto sulle emozioni gestito da una psicologa. Il numero di ore previsto dal progetto si è rilevato troppo esiguo rispetto alle reali esigenze del Circolo.

A partire da quest'anno scolastico, la Direzione Didattica, rappresentata da quattro insegnanti del circolo, è entrata a far parte del Tavolo Permanente della Disabilità del distretto di Vignola.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Per l'anno scolastico 2025/2026 si intende proseguire con l'attuazione di percorsi formativi in collaborazione con il centro per le famiglie di Vignola e con il centro servizi di volontariato volti a favorire l'inclusione dei bambini certificati e con difficoltà e le loro famiglie.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Le docenti funzioni strumentali per l'inclusione di alunni certificati, DSA e alunni di recente immigrazione, forniscono supporto ed indicazioni per la compilazione della documentazione e per le modalità operative più efficaci da mettere in atto. A partire da quest'anno scolastico sono state istituite due commissioni (Intercultura e Inclusione) a supporto delle FFSS di riferimento.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Alla luce dell'elevato numero di alunni certificati iscritti che in totale risultano essere 96, tenendo conto del numero consistente di gravi e gravissimi, dei frequenti inserimenti di alunni stranieri di recente immigrazione, dell'alto numero di alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento e in generale di alunni con Bisogni Educativi Speciali, delle complessità delle situazioni familiari seguite dai Servizi Sociali, le risorse presenti sono utilizzate nelle varie realtà a seconda delle necessità. Dall'a.s.2022-2023 è stata creata l'"Inclusio-teca", un archivio di materiali rivolti ai bambini della scuola dell'infanzia con bisogni speciali.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

La Direzione Didattica di Vignola pone particolare attenzione alle buone pratiche di continuità fra ordini di scuola grazie ad iniziative curate dalla commissione afferente al GLU (gruppo di lavoro unitario continuità) e alle referenti della scuola dell'infanzia.

Le Funzioni Strumentali Infanzia si occupano di tutte le attività relative al coordinamento delle scuole dell'infanzia della Direzione Didattica e come referenti dei progetti relativi alla fascia 0-6, in relazione anche alle altre realtà del territorio grazie alla partecipazione agli incontri di Coordinamento Pedagogico per Unione Terre di Castelli e Unione dei comuni del Frignano.

Quest'anno - in continuità col passato percorso formativo triennale curato dall'Unione Terre di Castelli in collaborazione con Università di Bologna, dal titolo "Pensarsi in continuità" - è stato proseguito il percorso di formazione già attivato lo scorso anno, che ha visto il coinvolgimento di tutte le educatrici dei nidi d'infanzia e alcune insegnanti della Direzione Didattica di Vignola e altre scuole dell'Infanzia del territorio, a cura del prof. Giuseppe Nicolodi sul tema della risposta della scuola al *Disagio Educativo*.

Tutte le azioni svolte in questo anno scolastico sono state proposte con l'obiettivo di portare ad una conoscenza maggiore dei servizi del territorio e ad uno scambio di idee sulle buone pratiche di ciascuna realtà così da favorire lo sviluppo di prassi pedagogicamente di qualità e in continuità verticale (tra nido e scuola dell'infanzia) e orizzontale (nei diversi territori dell'UTC), nonché curare sempre di più la professionalità del corpo docente sul tema del disagio educativo. Per quanto riguarda il passaggio di informazioni tra nido d'infanzia e scuola dell'infanzia, le educatrici e le insegnanti si incontrano prima del momento di passaggio, per una presentazione dei bambini e uno scambio di informazioni utili ad un buon ambientamento. Per quanto riguarda le famiglie invece i genitori possono visitare la scuola nella quale verrà accolto il proprio bambino/a durante l'Open Day e potrà conoscere le maestre insieme ai bambini durante un piccolo momento di merenda insieme organizzato nel mese di giugno.

Annualmente, per gli alunni con disabilità, è previsto un incontro specifico per il passaggio di informazioni alla scuola secondaria di primo grado con famiglie, referenti dell'integrazione, docenti delle scuole in entrata e in uscita e operatori sanitari; per il passaggio dal nido alla scuola dell'infanzia e dalla scuola dell'infanzia alla primaria avvengono colloqui tra il personale e le famiglie. Le sezioni sistematicamente effettuano visite guidate alla scuola successiva; qualora se ne ravvisi

la necessità, al fine di facilitare il passaggio alla nuova scuola e permettere ai bambini certificati di conoscere meglio il nuovo ambiente, vengono effettuate anche visite individualizzate all'ordine di scuola successivo. Sono inoltre previsti incontri a scuola tra i docenti e le famiglie, nei casi in cui sia necessario predisporre ed organizzare spazi o attività particolari.

Approvato e deliberato da GLI in data 3 giugno 2025

Approvato e deliberato dal Collegio dei Docenti in data 27 giugno 2025

